

damamar



# BILANCIO SOCIALE

2022

Relazione sulla gestione



# Indice

<b>1. Premessa</b>	p.1
<b>2. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale</b>	p.1
<b>3. Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori</b>	p.2
3.1 Identità dell'ente	p.2
3.2 Area territoriale di operatività	p.2
3.3 Missione: valori e finalità perseguite	p.2
3.4 Statuto	p.4
3.5 Attività Statuarie individuate	p.12
3.5 Collegamento con altri enti del terzo settore	p.12
<b>4. Struttura, Governo e Amministrazione</b>	p.13
4.1 Consistenza e composizione della base sociale	p.13
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	p.13
4.3 Approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita societaria	p.14
4.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	p.14
<b>5. Persone che operano per l'ente</b>	p.15
5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale	p.15
<b>6. Obiettivi e attività</b>	p.16
6.1 Contesto operativo	p.16
6.2 Il centro Polivalente Pablo Neruda	p.16
6.3 Emergenza abitativa	p.18
6.4 Emergenza alimentare	p.20
6.5 Segretariato sociale	p.23


<b>7. Situazione economico-finanziaria</b>	p.26
7.1 Stato patrimoniale Micro	p.26
7.2 Conto Economico Micro	p.28
7.3 Provenienza delle risorse con indicazioni dei contributi alla gestione	p.29
<b>8. Altre informazioni</b>	p.31
8.1 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio	p.31
<b>9. Informazioni di contatto</b>	p.33



## 1. Premessa

DAMAMAR è un'organizzazione di volontariato senza fini di lucro, costituita nel 2016. L'Organizzazione realizza attività solidaristiche, assistenziali, culturali, ricreative e sportive che promuovono il valore della solidarietà del volontariato. Le diverse attività sono rivolte alle fasce deboli, in particolare ai giovani senza lavoro, alle persone senza fissa dimora, ad adulti e famiglie in emergenza abitativa e alimentare.

Ai fini conoscitivi del presente Bilancio Sociale, si comunica che in data 26/05/2021, con un'Assemblea Straordinaria dei Soci, si è modificato lo Statuto sociale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117, variando la denominazione sociale e la sua integrazione secondo disposto dall'art. 35, comma 5 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017.



**DAMAMAR**  
**Organizzazione di**  
**Volontariato**  
**Ente del Terzo Settore**  
**(ODV ETS)**

## 2. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità della nuova normativa relativa alla “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, pubblicato in G.U. 09/08/2019, n.186.

### 3. Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori

#### 3.1 Identità dell'ente

DAMAMAR è un'Organizzazione di Volontariato iscritta al RUNTS, Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

Indirizzo Sede Legale: via degli Abeti 12/2, Torino

Codice Fiscale: 97796450019

L'Organizzazione di volontariato DAMAMAR non è iscritta in CCIAA di Torino.

L' Organizzazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi ai principi della solidarietà sociale, si prefigge lo scopo di effettuare azioni di volontariato nei confronti di soggetti terzi.

L' Organizzazione si propone di perseguire finalità solidaristiche, culturali, ricreative e di utilità sociale volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno, secondo il principio di sussidiarietà.

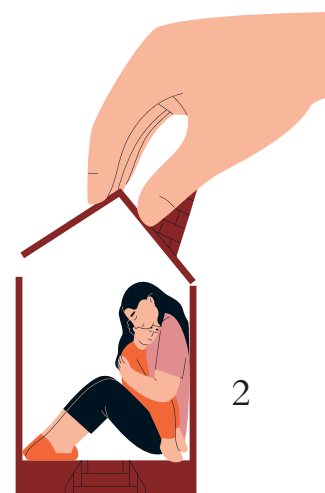
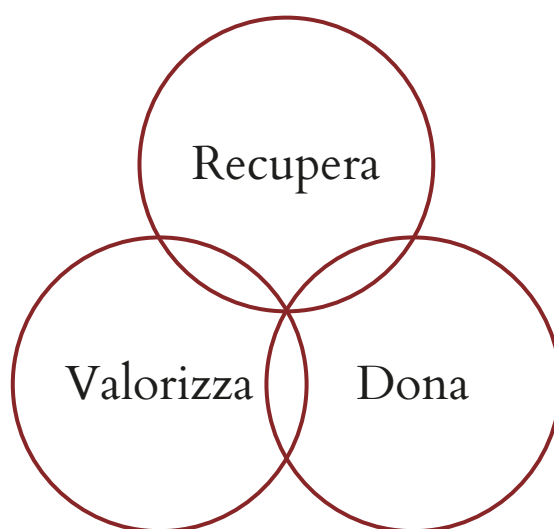
L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

#### 3.2 Area territoriale di operatività

L'Organizzazione opera principalmente in Piemonte, nella provincia di Torino.

#### 3.3 Missione: valori e finalità perseguite

L'Organizzazione si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno, secondo il principio di sussidiarietà e della concezione educativa della condivisione e dell'inclusione delle persone in base al principio.





### 3.4 Statuto

<b>Denominazione</b>	DAMAMAR ODV ETS
<b>Sede legale</b>	Via degli Abeti 12/2, Torino
<b>Codice Fiscale</b>	97796450019
<b>Scopi e finalità</b>	<p>L'Organizzazione è apolitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi ai principi della solidarietà sociale, si prefigge lo scopo di effettuare azioni di volontariato nei confronti di soggetti terzi.</p> <p>L'Organizzazione si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno, secondo il principio di sussidiarietà e della concezione educativa della condivisione e dell'inclusione delle persone in base al principio "recupera, valorizza e dona."</p> <p>L'Organizzazione è diretta ad aiutare persone in stato di disagio, svolgendo azioni erogabili in modo continuo, diretto e indiretto, volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno, operando prevalentemente in favore di terzi attraverso anche il supporto ad Enti assistenziali.</p> <p>Fa proprie le finalità dichiarate negli statuti degli eventuali Enti Soci: la promozione umana l'accoglienza e l'assistenza delle persone, l'orientamento, l'educazione e la formazione, la cultura, la comunicazione sociale, l'educazione al territorio, allo sport, al tempo libero, al turismo, al volontariato, alle attività espressive, alle attività socialmente utili. Tale scopo potrà essere raggiunto con la promozione ed il coordinamento delle varie attività gestite dai soci, salvaguardandone l'autonomia e valorizzandone le peculiarità.</p> <p>Potrà partecipare quale socio ad altre associazioni, temporanee o permanenti, aventi scopi analoghi, nonché partecipare ad altre organizzazioni con scopi sociali ed umanitari.</p>
<b>Attività</b>	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Attività

- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui



Attività	<p>all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;  z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.</p>
Attività ulteriori	<ul style="list-style-type: none"> <li>-realizzare servizi territoriali e residenziali per giovani, famiglie, anziani, disabili (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assistenza domiciliare, comunità alloggio, centri diurni, domiciliarità leggera, assistenza familiare);</li> <li>-gestire strutture e servizi di carattere sociale, socio-sanitario, educativo ed aggregativo, per l'infanzia e la gioventù (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: comunità alloggio, asili nido, scuole di ogni ordine e grado);</li> <li>-realizzare attività di appoggio educativo, culturale, ricreativo ed assistenziale;</li> <li>-stipulare convenzioni con Enti Pubblici e Privati per la realizzazione di attività da gestire in proprio o da affidare a singoli soci particolarmente idonei allo svolgimento delle medesime;</li> <li>-progettare ed elaborare processi e metodologie di maturazione e crescita umana attraverso percorsi di formazione ed attività di orientamento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: informazione orientativa, formazione orientativa, consulenza orientativa, sostegno all'inserimento lavorativo);</li> <li>-realizzare attività di ricerca a carattere innovativo riguardante tematiche connesse all'orientamento ed alla formazione dei giovani, all'inclusione nel mondo lavorativo di soggetti svantaggiati;</li> <li>-stabilire contatti con la cittadinanza e rapporti con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio, nel rispetto dei rispettivi ruoli al fine di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali;</li> <li>-elaborare e rendere pubblici strategie e progetti alternativi di sviluppo sociale;</li> <li>-organizzare e promuovere iniziative volte a rendere la cultura accessibile a tutte le fasce sociali;</li> <li>-esercitare tutte quelle attività commerciali connesse che, in via complementare e suppletiva, potranno portare al raggiungimento del fine statutario.</li> </ul> <p>(...) ogni altra attività ritenuta idonea al perseguimento degli scopi suddetti, ivi compresi: convegni e seminari, iniziative di diffusione di materiali, documenti e studi, anche mediante apposite attività editoriali e di diffusione multimediale. A tal fine l'Associazione potrà assumere ogni iniziativa ritenuta utile ed opportuna a stipulare accordi, contratti e convenzioni con l'Unione Europea, la Pubblica</p>

Attività ulteriori	<p>Amministrazione centrale e periferica, con Enti, Associazioni, Fondazioni, Università e con soggetti privati sia italiani sia stranieri. (...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-aderire e collaborare con qualunque ente pubblico o privato, anche ricevendo ed erogando contributi;</li> <li>-promuovere tutte le iniziative utili per sensibilizzare l'opinione pubblica e le Autorità competenti ai problemi del diritto al cibo, dello spreco e della povertà in particolare alimentare, dell'emarginazione;</li> <li>-promuovere ed organizzare manifestazioni, mostre, attività artistiche, seminari, convegni, studi, conferenze e corsi;</li> <li>-svolgere ogni attività economica, finanziaria, commerciale, mobiliare ed immobiliare che ritenga necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento dei suoi scopi compreso la raccolta fondi mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore impegnando risorse proprie e di terzi nel rispetto del disposto legislativo.</li> </ul>
Patrimonio e risorse economiche	<p>Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 7 giorni prima dell'assemblea</p>
Soci	<p>Ai sensi dell'art. 32 D. lgs 117/2017 e ss. mm. ii. l'Associazione non può essere costituita da un numero inferiore a 7 persone fisiche o a 3 Organizzazioni di Volontariato. Il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'Associazione, tutte le persone fisiche, le ODV, e gli altri Enti del Terzo Settore o senza fini di lucro; il numero di quest'ultimi, tuttavia, non può essere superiore al cinquanta per cento degli ETS che, condividendo gli scopi e le finalità dell'Associazione, si impegnano spontaneamente per la loro attuazione. Socio ordinario: persone fisiche, le Organizzazioni di Volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore o senza fini di lucro che ne facciano richiesta. Socio onorario/sostenitore: persone fisiche, le ODV e gli altri Enti del Terzo Settore o senza fini di lucro, che forniscono un sostegno economico o che si siano distinti per particolari meriti nella promozione dell'attività dell'Associazione.</p>

<p>Organi dell'Associazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Assemblea dei Soci</li> <li>• Il Consiglio Direttivo</li> <li>• Il Presidente</li> <li>• L'Organo di Controllo</li> </ul> <p>Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, documentate ed autorizzate dal Consiglio Direttivo.</p>
<p>Assemblea dei soci</p>	<p>L'Assemblea dei soci, organo sovrano dell'Associazione, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.</p> <p>L'Assemblea dei soci, regolarmente convocata e costituita, rappresenta la totalità dei soci e le sue delibere, prese in conformità della legge, del presente Statuto e dei Regolamenti, obbligano tutti gli Associati, anche se assenti o dissenzienti.</p> <p>Partecipano all'Assemblea con diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le persone fisiche regolarmente iscritte nel Registro dei Soci;</li> <li>-le Istituzioni / Persone Giuridiche regolarmente iscritte nel Registro dei Soci, tramite il Responsabile / Legale Rappresentante o loro delegato.</li> </ul> <p>(...) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.</p> <p>Qualora nell'ora prevista per l'inizio dell'Assemblea non fosse tecnicamente possibile il collegamento, l'Assemblea non sarà valida e dovrà essere riconvocata per una data successiva.</p> <p>Nel caso in cui in corso di Assemblea, per motivi tecnici venisse sospeso il collegamento, la riunione verrà dichiarata sospesa dal Presidente dell'Assemblea e saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino al momento della sospensione.</p> <p>In tutti i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze che verrà conservato negli atti della Società.</p>
<p>Assemblea ordinaria</p>	<p>L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.</p>

<p>Organi dell'Associazione</p>	<p>(...) Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.</p>
<p>Consiglio Direttivo</p>	<p>Il Consiglio Direttivo è costituito dal Presidente e dai Consiglieri, in numero minimo di 3 e massimo di 7 unità, incluso il Presidente, eletti dall'Assemblea tra i soci. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 3 anni e possono essere rieletti. (...) <i>(conferma i punti del vecchio Statuto aggiungendo quello che segue:)</i> k) delibera in merito ad operazioni finanziarie, sia in attivo che in passivo, investimenti, fidi, mutui, operazioni di leasing; l) acquista, permuta, vende beni mobili ed immobili; m) accetta donazioni, eredità, legati; n) consente trascrizioni ed iscrizioni, cancellazioni ed annotazioni; o) iscrive e rinuncia ad ipoteche, anche legali; p) fa qualunque operazione di incasso, ritiro di depositi, svincolo di titoli e valori presso qualsiasi Amministrazione, pubblica e privata ed Enti in genere; q) delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni mobili o immobili dell'Associazione, e cura la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati; r) stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative; s) determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando le attività e autorizzando la spesa; t) conferisce la qualifica di Socio Onorario o Sostenitore a persone fisiche a Enti ed Associazioni che hanno particolari benemerienze o collaborazioni nei confronti dell'Associazione. Il Socio Onorario o Sostenitore può partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto; La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 7 giorni di anticipo. (...) In caso di urgenze discrezionalmente individuate dal Presidente, il Consiglio può essere convocato mediante comunicazione inviata almeno 2 giorni prima dell'adunanza. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. A parità di voti, nelle votazioni prevale il voto del Presidente. Su invito del Presidente possono partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, tecnici ed esperti.</p>

Presidente	<p>è eletto dall'Assemblea dei Soci (...) ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'Associazione e stipulare contratti Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto.</p>
Norme finali	<p>Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente Statuto o di eventuali Regolamenti interni e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole, scelto dal Presidente del Tribunale di Torino.</p>
Organi di controllo	<p>vedi Art. 17</p>
Soggetto incaricato della revisione legale dei conti	<p>vedi Art. 18</p>
Presidente Onorario	<p>vedi Art. 19</p>
Sedi Locali	<p>vedi Art. 21</p>
Libri sociali	<p>vedi Art. 22</p>





### 3.5 Attività Statuarie individuate

Attività Statuarie individuate facendo riferimento all'Art. 5 del Decreto Legislativo n.117/2017 e/o all'Art. 2 del Decreto Legislativo n.112/2017 (oggetto sociale).

Si veda l'estratto dello Statuto nella tabella alle pagine 4-7.

### 3.6 Collegamento con altri enti del terzo settore

Nel 2022 si registra la continuazione, anzi un rafforzamento a collaborare nell'ambito dell'emergenza abitativa e alimentare con i seguenti enti:

- ASSOCIAZIONE LEONARDO ONLUS – C.F. 97660670015
- ASSOCIAZIONE FRATI MINORI PIEMONTE ONLUS – C.F. 97703270013
- ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA ONLUS – C.F. 97571490016
- EDUCAMONDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - C.F. 07622480015
- LIBERITUTTI SOCIETÀ COOPERATIVE SOCIALE - P.I. 07820120017
- RETE TORINO SOLIDALE – 17 snodi, enti del privato sociale torinesi e città di Torino

Inoltre nel 2022 viene rinnovato il *Memorandum of Understanding* per rispondere alla richiesta in urgenza del Comune di Torino per la gestione di risorse economiche finalizzato all'acquisto di beni di prima necessità, con i seguenti enti del terzo settore:

- BANCO DELLE OPERE DI CARITÀ - C.F. 10609100010

## 4. Struttura, Governo e Amministrazione

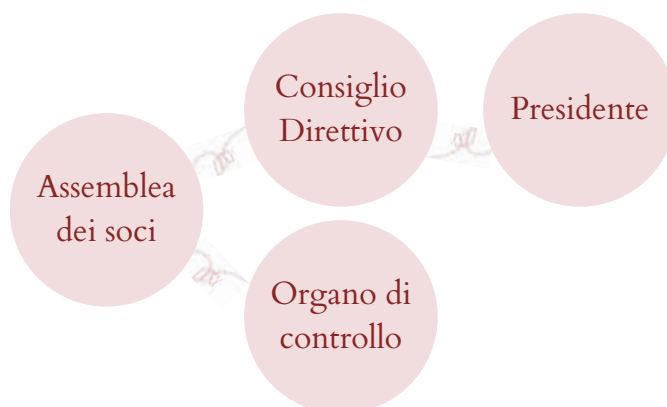
### 4.1 Consistenza e composizione della base sociale

Si veda l'estratto dello Statuto nella tabella alle pagine 7-10.

Al 31/12/2022 si registrano 3 soci, persone fisiche.

### 4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Sono organi dell'Organizzazione:



#### Presidente

Di Donna Antonio

Nato a Torino il 27/07/1974

C.F. DDNNTN74L27L219W

Nomina dal 07/07/2021 fino al 31/12/2023



#### Vicepresidente

Anselmo Ervin

Nato a Torino il 03/05/1979

C.F. NSLRVN79E03L219G

Nomina dal 07/07/2021 fino al 31/12/2023



#### Consigliere

Sabia Melina

Nata a Torino il 22/12/1967

C.F. SBAMLN67T62L219Y

Nomina dal 07/07/2021 fino al 31/12/2023

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito.

Ai consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.



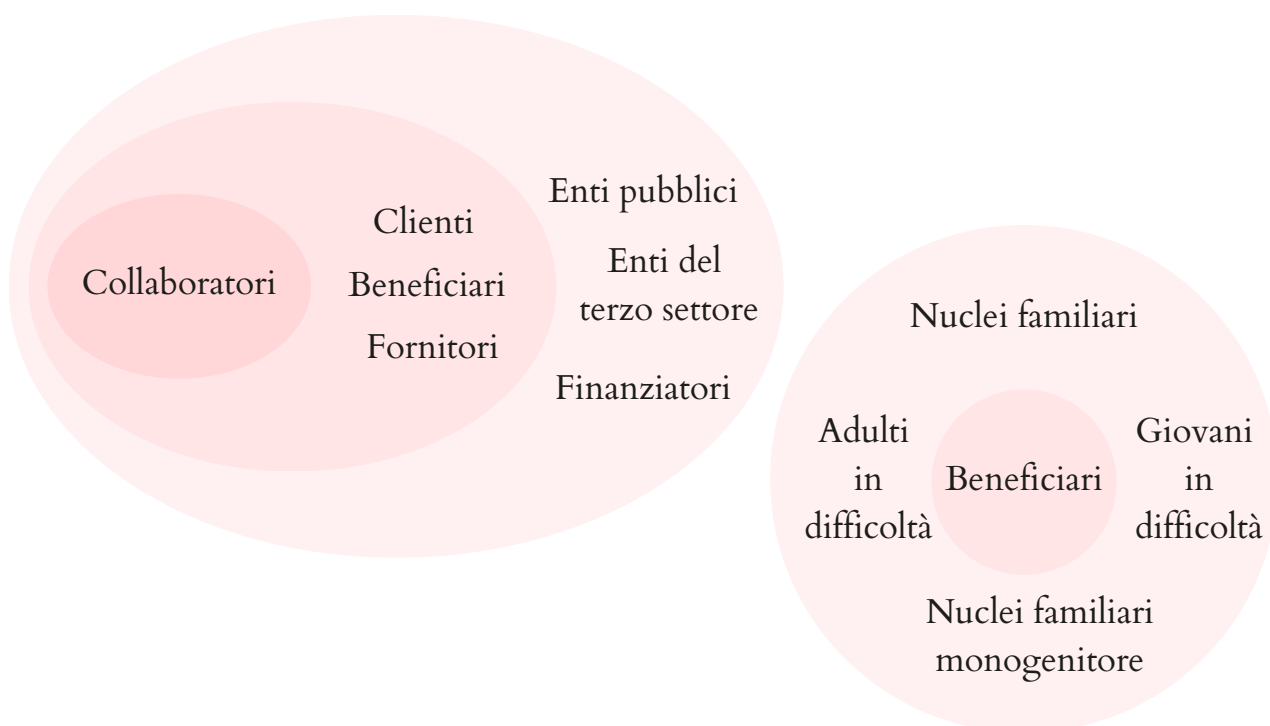
### 4.3 Approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita societaria

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Organizzazione ed alla sua attività. In modo particolare:

I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Organizzazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Organizzazione
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto
- i soci che prestano attività di volontariato devono essere assicurati dall'Organizzazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

### 4.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento



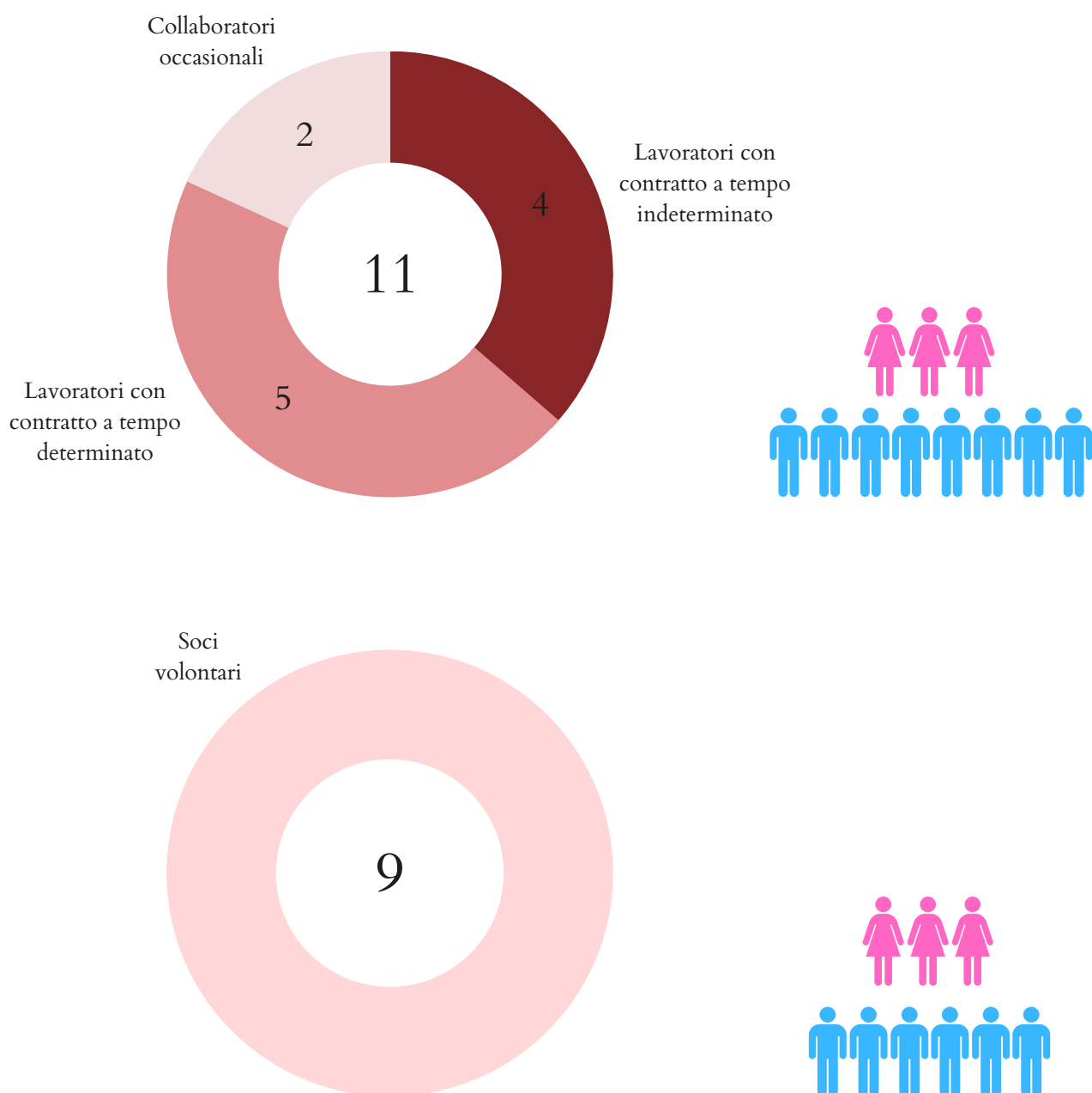
Modalità di coinvolgimento degli stakeholders:

- Attraverso il Bilancio Sociale diffuso una volta all'anno
- Altre informazioni o inviti sono diffusi tramite canali informativi mail (per esempio convocazioni alle assemblee, eventi)

## 5. Persone che operano per l'ente

### 5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

Stante il fatto che la proporzione volontari-lavoratori imposta dall'articolo 17, comma 5, della legge n. 383 del 7 dicembre 2000 (un lavoratore ogni due volontari) è stata sempre rispettata, nel corso dell'anno 2022 hanno collaborato con DAMAMAR le seguenti persone:



Per la retribuzione del personale dipendente viene applicato il CCNL COOPERATIVE SOCALI.

## 6. Obiettivi e attività

### 6.1 Contesto operativo

Tra le diverse attività, DAMAMAR si è rivolta alle persone in stato di fragilità socio economica (adulti, famiglie e minori), concentrandosi su tre focus in particolare:

**Emergenza  
abitativa**

**Emergenza  
alimentare e  
recupero di  
inventuto e  
eccedenze**

**Sportello di  
segretariato  
sociale**

### 6.2 Il centro Polivalente Pablo Neruda

Il Centro Polivalente Pablo Neruda è un ex-edificio scolastico, costruito nel 1974, che ha subito differenti cambi di destinazione d'uso nel corso del tempo. Costruito per essere una scuola, con il venire meno del numero degli iscritti lo stabile è stato ripensato ed è divenuto sede dell'Associazione "Speranza Azzurra", che si è occupata per alcuni anni dell'accoglienza, presso il Centro, di persone senza tetto, tra cui detenuti agli arresti domiciliari senza dimora.

Nel 2017, dopo varie vicissitudini, la struttura è stata data in concessione dal Comune all'Associazione di volontariato Damamar, che negli anni seguenti ha attuato, attraverso il sostegno di fondi pubblici e privati, un'importante opera di ristrutturazione ed adeguamento degli spazi.

Il progetto di trasformazione del Centro Pablo Neruda si propone di attivare uno spazio ormai storico per il quartiere, attraverso azioni progettuali che possano favorire la nascita di relazioni multilivello, al fine di portare lo stabile ad una condizione di elevata urbanità.

La priorità è coniugare, all'interno del medesimo progetto, differenti progettualità che possano rispondere ai bisogni individuati (fragilità abitativa ed economica, nuove povertà, emergenza alimentare, ecc.), diversificando l'offerta in base alle esigenze specifiche di diverse tipologie di utenti.



Progettare luoghi aperti al territorio: non soltanto spazi per l'accoglienza, ma potenziali attrattori per tutti i cittadini metropolitani e punto di riferimento per le famiglie in stato di fragilità. Un luogo simbolo di supporto per i differenti bisogni emergenti.

L'intento è quello di moltiplicare le iniziative di aggregazione e promozione del capitale umano e sociale, attraverso "investimenti" di rigenerazione nei quartieri di periferia. Si vuole rivalorizzare in modo positivo e creativo una porzione della circoscrizione, rispondendo così alle richieste e ai bisogni degli abitanti.

Il progetto intende dare continuità alle progettualità individuali delle persone già accolte, cercando di costruire congiuntamente percorsi che portino persone e famiglie alla piena autonomia.

La struttura ha quindi un'importante funzione per la città e per gli abitanti del quartiere, fungendo da punto di riferimento per le politiche di rigenerazione e inclusione. Da sempre ha, infatti, rappresentato un importante luogo di sviluppo di attività volte alla coesione sociale.



## 6.3 Emergenza abitativa

La tematica dell'emergenza abitativa è divenuta un vero e proprio problema a livello cittadino.

La povertà assoluta negli ultimi tre anni è tornata a crescere, raggiungendo il valore più elevato dal 2005, anno dal quale è disponibile la serie storica per questo indicatore. Nell'anno della pandemia si azzerano i miglioramenti registrati nel 2019, in cui, dopo quattro anni consecutivi di aumento, si erano ridotti in misura significativa il numero e la quota di famiglie (e di individui) in povertà assoluta. Da queste analisi, nasce la volontà di DAMAMAR di creare un polo dedicato all'accoglienza di persone sole e nuclei familiari in stato di fragilità socioeconomica.

Pensiamo inoltre che l'emergenza abitativa e lavorativa debba essere un problema da affrontare in un'ottica sistemica, coinvolgendo tutti gli attori possibili. Un approccio che abbia come paradigmi la centralità della persona, il valore delle risorse di comunità, la trasversalità e l'interdisciplinarietà nella lotta alle disuguaglianze, oltre che il rafforzamento dei legami sociali e l'inclusione di fasce deboli. Proprio per questo, nel 2022 abbiamo attivato uno sportello legato alle tematiche dell'abitare, come sostegno nella creazione di percorsi di autonomia abitativa e di mantenimento di una sostenibilità economica, attraverso l'acquisizione di nuove competenze sociali e relazionali.



### PROGETTI

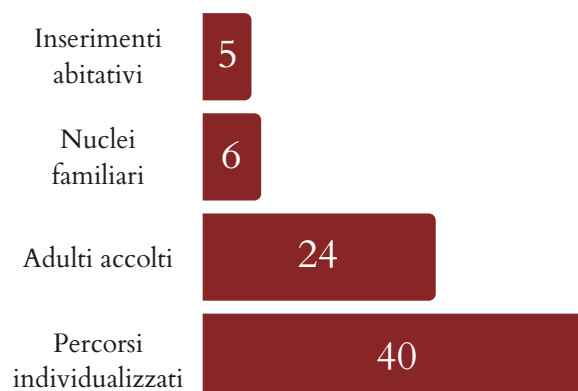
**Housing Falchera**  
Piano inclusione sociale Area 4  
Comune di Torino

**Abitabilità**  
La rete dell'informazione al servizio  
dell'abitare  
Regione Piemonte

**Inclusione Neruda**  
React azione A  
Comune di Torino

**Nest 2021-2022**  
Piano inclusione sociale Area 5  
Comune di Torino

### IMPATTI GENERATI

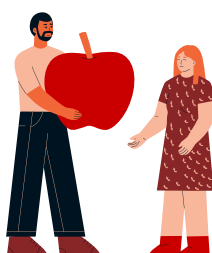




## 6.4 Emergenza alimentare

Il presente focus operativo si colloca nell'ambito della Rete Torino Solidale, rete promossa dalla Città di Torino a sostegno della popolazione per affrontare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il 24 marzo 2020, per fronteggiare le restrizioni alla circolazione e al contatto con le persone, è stato attivato un sistema cittadino a sostegno delle persone in situazione di fragilità personale, sociale ed economica, spesso connessa a solitudine e assenza di legami familiari.

Con la pandemia e del conflitto in corso, tutti gli ambiti, ed in particolar modo la sfera del sociale, sono stati chiamati ad attuare grandi cambiamenti, ripensando e riorganizzando i propri servizi e mettendo in campo inedite forme di vicinanza alle persone.



Il mondo dell'associazionismo e le cooperative hanno dovuto immediatamente trovare risposte alle nuove problematiche, attraverso la strutturazione di azioni che potessero dare risposta all'aumento dei "nuovi poveri" e delle persone in condizioni di momentanea difficoltà.

Si intende strutturare un nuovo modello progettuale: un progetto di comunità che coinvolge pubblico e privato e consente di mettere a sistema, in chiave rinnovata, quanto già esistente. La distribuzione di generi alimentari e di prima necessità diventa lo strumento per la strutturazione, su tutto il territorio cittadino, di una rete di prossimità. In questo modo si può dare risposta alle nuove e complesse forme di povertà sul territorio cittadino, dando continuità e favorendo l'evoluzione di Torino Solidale oltre la dinamica emergenziale.



Negli anni, l'attività di Torino Solidale si è ampliata in risposta agli stimoli provenienti dal territorio.

A partire dal 2020, con la nascita del progetto Torino Solidale, DAMAMAR ha notevolmente intensificato le attività connesse alla tematica dell'emergenza alimentare e si è impegnata su due differenti azioni:

- Service gestionale sovraterritoriale, incaricato della gestione dei fondi ministeriali e comunali accreditati dalla Città di Torino per l'acquisto, il confezionamento e la distribuzione dei panieri solidali presso i punti cittadini di consegna.
- Snodo cittadino per la consegna dei panieri c/o il Centro Polivalente Pablo Neruda. Lo snodo si è occupato della distribuzione mensile alle famiglie segnalate dal servizio aiuto anziani e dai poli inclusione, oltre all'attivazione di uno sportello di segretariato sociale aperto al territorio.

DAMAMAR, dal 2020 fino ad oggi, oltre alle donazioni ricevute da Banco delle Opere, Banco Alimentare e Banco farmaceutico, ha gestito per la Rete Torino solidale un importo di € 8.350.000,00 di fondi comunali e ministeriali, per soddisfare il bisogno dei beneficiari in carico agli snodi della rete.

## PROGETTI

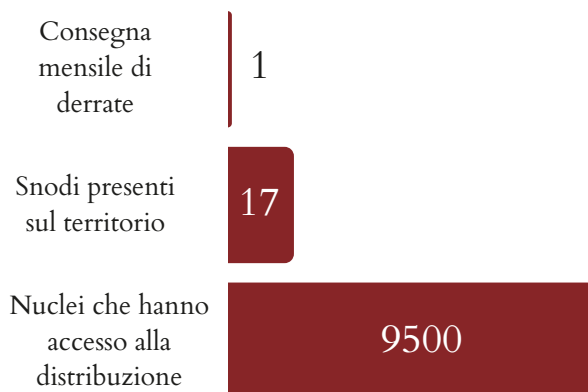
**Snodo Falchera**  
Piano inclusione sociale Area 2  
Comune di Torino

**Service gestionale sovraterritoriale**  
Piano inclusione sociale Area 5  
Comune di Torino

**Unicredit Foundation**  
Erogazione liberale

**Service gestionale sovraterritoriale**  
Compagnia di San Paolo

## SERVICE GESTIONALE







## 6.5 Segretariato sociale

Lo sportello di segretariato sociale nasce dalla necessità di informare e orientare i cittadini più fragili sul sistema dei servizi e sulle procedure per accedervi, garantendo uguali possibilità di fruizione delle risorse, in particolare per chi si trova in condizioni di svantaggio o disagio sociale.

Grazie alle consolidate esperienze sul campo, ci siamo accorti che i bisogni raramente trovano soddisfazione attraverso l'attivazione di un unico servizio, bensì è necessario lo sviluppo di un lavoro sistemico. Grazie a questo, differenti professionalità – appartenenti ad una medesima équipe o provenienti da istituzioni ed agenzie diverse – possono apportare il proprio contributo per la presa in carico del soggetto.

Un approccio sistemico che ha avuto come paradigmi la centralità della persona, il valore delle risorse di comunità, la trasversalità e l'interdisciplinarietà nella lotta alle disuguaglianze, oltre il rafforzamento dei legami sociali e l'inclusione di fasce deboli, sviluppando e mettendo a rete le risorse, gli interventi e i servizi esistenti.

Si tratta di un processo che, da un lato rende il cittadino parte attiva e “protagonista” dei processi costitutivi della società, dall'altro diviene strumento per la città per strutturare gli aiuti, sulla base di una fotografia reale e costantemente aggiornata dei bisogni della fascia più debole della cittadinanza.

L'attività si è basata sul presupposto che la situazione di emergenza debba essere necessariamente affrontata coinvolgendo tutti gli attori possibili. Nei loro confronti, ci poniamo come punto di riferimento per ogni singolo caso che si è rivolto alla nostra organizzazione.

L'obiettivo essenziale che abbiamo cercato di raggiungere attraverso l'attività dello sportello è stato garantire ai cittadini, in particolare quelli in situazione di disagio, l'accesso facilitato ai servizi, il riconoscimento dei loro fondamentali diritti sociali e la conoscenza degli aiuti e dei sostegni disponibili sul territorio.

Lo sportello nasce, quindi, con questi precisi obiettivi e mira a evolvere in un vero e proprio snodo cittadino della rete di servizi presenti sul territorio, divenendo punto di riferimento per raccolta di richieste. Durante il periodo di attività dello sportello abbiamo potuto “accogliere” centinaia di persone con le domande più disparate.



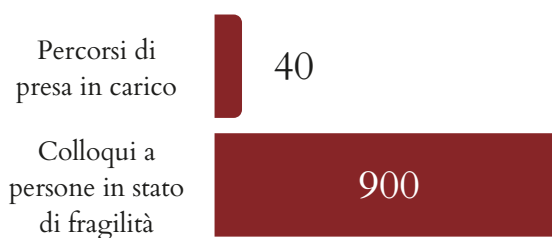
Lo sportello di segretariato sociale dev'essere inteso come porta di accesso unitaria dove:

- I beneficiari potranno essere orientati sulle prestazioni sociali e le opportunità offerte in risposta ai loro bisogni.
- Creare servizi che possano rispondere ai bisogni espressi dalla comunità, in sinergia con le politiche esistenti, e organizzare azioni volte all'inclusione sociale delle persone in stato di fragilità
- Passare da interventi basati principalmente sulla gestione dell'emergenza a interventi che possano promuovere una presa in carico complessiva del bisogno, con una sensibilizzazione diffusa della cittadinanza.
- Promuovere il benessere delle comunità locali, mettendo a frutto le risorse territoriali e i network attraverso attività di empowerment, responsabilizzazione e partecipazione attiva
- Promuovere nuove politiche di coesione che possano attenuare le fratture sociali e che consentano ai cittadini di accedere ai servizi, sviluppando nuove reti per la condivisione di risorse per porre le basi per lo sviluppo di un welfare comunitario.
- Attuare un cambiamento da un sistema che fornisce informazioni diffuse ma frammentate e non governate, che possono generare nel cittadino confusione e false aspettative, ad un governo pubblico dell'informazione, che punti, con un alto livello di integrazione dei servizi (socio-assistenziali e sanitari, educativi, culturali e formativi), a rendere semplice e unico l'accesso ai cittadini.

## PROGETTI

**Snodo Centro Pablo Neruda**  
**React B**  
**Comune di Torino**

## IMPATTI GENERATI





## 7. Situazione economico finanziaria

### 7.1 Stato patrimoniale Micro

ATTIVO	2.739.103,28 €	752.225,81 €
<b>A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE</b>	90,00 €	390,00 €
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	157.450,54 €	138.708,05 €
<i>I-Immobili immateriali</i>		
1) costi di impianto ed ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	129.088,73 €	132.031,74 €
<i>II-Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	27.361,81 €	5.676,31 €
3) altri beni		
4) immobilizzazioni in corso e acconti		
fondi ammortamento		
<i>III-Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.</i>		
1) partecipazioni	1.000,00 €	1.000,00 €
2) crediti		
3) altri titoli		
4) depositi cauzionali		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	2.581.257,18 €	612.804,30 €
<i>I-Rimanenze:</i>	103,12 €	
<i>II-Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
1) verso clienti e verso enti sovventori	973.400,19 €	505.899,78 €
2) verso altri.		
3) tributari	1.595,26 €	305,73 €
<i>III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1) partecipazioni		
2) altri titoli	75,20 €	
<i>IV- Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali;	1.606.083,41 €	106.514,74 €
2) assegni;		
3) denaro e valori in cassa;		84,05 €
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	305,56 €	323,46 €

<b>PASSIVO</b>	<b>2.731.291,53 €</b>	<b>752.225,81 €</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>36.533,71 €</b>	<b>36.533,71 €</b>
<b>Patrimonio</b>		
1) Risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)		<b>38.871,40 €</b>
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	<b>36.533,71 €</b>	-
3) Riserve statutarie		<b>2.337,69 €</b>
4) Fondo di dotazione dell'ente		
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) altri:		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>6.709,76 €</b>	<b>3.462,38 €</b>
<b>D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:</b>	<b>815.370,95 €</b>	<b>235.107,34 €</b>
1) Ammortamenti;		<b>86.064,12 €</b>
2) debiti verso banche;		
3) debiti verso altri finanziatori;	<b>686,56 €</b>	
4) acconti;		
5) debiti verso fornitori;	<b>799.597,24 €</b>	<b>135.575,34 €</b>
6) debiti tributari;	<b>3.308,16 €</b>	<b>1.911,53 €</b>
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	<b>3.141,00 €</b>	<b>1.676,45 €</b>
8) altri debiti.	<b>8.637,99 €</b>	<b>9.879,90 €</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.872.677,11 €</b>	<b>477.122,38 €</b>

## 7.2 Conto Economico Micro

<b>Oneri</b>	<b>1.283.900,40 €</b>	<b>€ 3.144.076,90</b>
1) Oneri da attività tipiche	910.229,75 €	2.799.654,98 €
1.1) Erogazioni iniziative Italia - Acquisto di servizi	143.773,49 €	134.253,12 €
1.2) Erogazioni iniziative Italia - Acquisto di beni	766.456,26 €	2.665.401,86 €
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	8.522,06 €	4.013,68 €
2.1) Inserimenti lavorativi		
4) Oneri finanziari e patrimoniali	8.522,06 €	4.013,68 €
4.1) Su prestiti bancari		
4.2) Su altri prestiti		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
5) Oneri per prestazioni	288.277,72 €	146.223,14 €
5.1) Da personale dipendente	104.414,46 €	96.979,73 €
5.2) Da personale non dipendente	183.863,26 €	49.243,41 €
6) Oneri di supporto generale	76.870,87 €	155.313,70 €
6.1) Cancelleria, fotocopie e stampati		
6.2) Servizi (commissioni bancarie e postali)		
Servizi (utenze, manutenz., assic.)		
Servizi (consulenze/trasformaz.prodotti orto)		
Servizi (trasporti-spese man.automezzi)	11.860,63 €	8.686,76 €
6.3) Godimento beni di terzi per affitti e telefoniche	28.230,80 €	60.210,79 €
6.4) Gestione sito internet		
6.5) Ammortamenti	11.916,61 €	27.103,68 €
6.6) Accantonamento Progetti		
6.7) Oneri diversi di gestione		19.982,49 €
6.8) Collaborazioni		
6.9) Oneri tributari	1.885,00 €	780,00 €
7) Altri oneri		
8) Oneri straordinari	22.977,83 €	38.549,98 €
<b>Risultato gestionale positivo</b>	<b>7.811,75 €</b>	<b>38.871,40 €</b>
<b>Proventi</b>	<b>1.291.712,15 €</b>	<b>€ 3.144.076,90</b>
1) Proventi da attività tipiche ed istituzionali	1.199.525,36 €	3.143.234,16 €
1.1) Da contributi su progetti	1.199.525,36 €	3.143.234,16 €
1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Da soci e non soci per quote e donazioni		
1.4) altri proventi		
1.5) Da 5 x 1000		
2) Proventi da attività accessorie e commerciali	40.153,59 €	
2.1) Da ricerche, studi e formazione		
2.2) Da vendite di abbonamenti, libri e riviste		
2.3) Altri proventi	40.153,59 €	
3) Proventi finanziari e patrimoniali	112,26 €	2,10 €
3.1) Da depositi bancari	112,26 €	2,10 €
3.2) Da altre attività		
3.3) Da patrimonio edilizio		
3.4) Da altri beni patrimoniali		
4) Proventi straordinari ed extra gestione	51.920,94 €	
5) Altri proventi		840,64 €

Il Presidente dell'Associazione

Di Donna Antonio



### 7.3 Provenienza delle risorse con indicazioni dei contributi alla gestione

CONTRIBUTI PUBBLICI DAMAMAR ODV EST 2022				
DATA	ACCREDITO	MITTENTE	CASUALE	PROGETTO
28/03/2022	600,00 €	Comune di Torino	I-II Tranche TF	PIS Torino Solidale
28/03/2022	30.380,21 €	Comune di Torino	I-II Tranche TF	PIS Torino Solidale
28/03/2022	656.405,28 €	Comune di Torino	I-II Tranche TF	PIS Torino Solidale
28/03/2022	1.000.000,00 €	Comune di Torino	I-II Tranche TF	PIS Torino Solidale
31/03/2022	3.750,00 €	Comune di Torino	PIS Torino Solidale Lug-Set 2021 saldo	PIS Torino Solidale
04/04/2022	11.400,00 €	Comune di Torino	PIS Torino Solidale Ott 2021 saldo	PIS Torino Solidale
06/04/2022	26.656,00 €	Comune di Torino	Liquidazione I Tranche TF Progetti PIS Area 4-5	PIS Torino Solidale
06/04/2022	65.808,00 €	Comune di Torino	Liquidazione I Tranche TF Progetti PIS Area 4-5	PIS Torino Solidale



DATA	ACCREDITO	MITTENTE	CASUALE	PROGETTO
06/04/2022	153.552,00 €	Comune di Torino	Liquidazione I Tranche TF Progetti PIS Area 4-5	PIS Torino Solidale
07/04/2022	3.680,00 €	Comune di Torino	I-II Tranche TF	PIS Torino Solidale
07/04/2022	47.540,00 €	Comune di Torino	I-II Tranche TF	PIS Torino Solidale
08/04/2022	33.674,47 €	Comune di Torino	I Tranche TF concesso a Organizzazioni Varie Progetti PIS città di Torino rete Torino Solidale	PIS Torino Solidale
21/04/2022	14.000,00 €	Comune di Torino	Acconto contributo concesso Org. Damamar Progetti linee guida 2022	Progetti Comune di Torino
11/11/2022	39.984,00 €	Regione Piemonte	Contributo per progetti	Abitabilità

## 8. Altre informazioni


### 8.1 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

DATA	DESCRIZIONE	ORDINE DEL GIORNO
26/02/2022	Consiglio Direttivo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione delle quote di Genera-Azioni s.c.a.r.l.i.s. ETS dav parte di Educare s.c.s.i.s.</li><li>• Varie ed eventuali</li></ul>
28/02/2022	Consiglio Direttivo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ammissione soci (Scarmato)</li><li>• Varie ed eventuali</li></ul>
17/05/2022	Consiglio Direttivo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ammissione soci (Coniglio Immacolata, Parisi Angela)</li><li>• Varie ed eventuali</li></ul>
01/06/2022	Consiglio Direttivo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ammissione soci (Cappello Marika - Rao Silvia)</li><li>• Varie ed eventuali</li></ul>
10/06/2022	Consiglio Direttivo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisposizione bilancio esercizio al 31/12/2021</li><li>• Predisposizione bilancio sociale al 31/12/2021</li><li>• Definizione e quota di adesione annuale</li><li>• Convocazione Assemblea Soci</li><li>• Varie ed eventuali</li></ul>
24/06/2022	Assemblea Soci deserta	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approvazione bilancio esercizio al 31/12/2022</li><li>• Approvazione bilancio sociale al 31/12/2022 e relazione sulla gestione</li><li>• Presentazione attività associazione 2022</li><li>• Varie ed eventuali</li></ul>

DATA	DESCRIZIONE	ORDINE DEL GIORNO
07/07/2022	Assemblea Soci	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approvazione bilancio esercizio al 31/12/2022</li> <li>• Approvazione bilancio sociale al 31/12/2022 e relazione sulla gestione</li> <li>• Presentazione attività associazione 2022</li> <li>• Varie ed eventuali</li> </ul>
12/10/2022	Consiglio Direttivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammissione soci (Ravagnan Fiammetta)</li> <li>• Varie ed eventuali</li> </ul>
08/11/2022	Consiglio Direttivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammissione soci (Novarese Mattia)</li> <li>• Varie ed eventuali</li> </ul>
18/11/2022	Consiglio Direttivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nomina Consigliere Delegato</li> <li>• Varie ed eventuali</li> </ul>
14/12/2022	Consiglio Direttivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recesso soci (Abbattista Luigi)</li> <li>• Varie ed eventuali</li> </ul>
22/12/2022	Assemblea Soci	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spostamento sede legale e contestuale chiusura della precedente sede</li> <li>• Varie ed eventuali</li> </ul>

## 9. Informazioni di contatto

Il presente bilancio verrà diffuso tramite copia digitale ai principali stakeholders. Il Bilancio Sociale, dopo approvazione, sarà depositato ai sensi della vigente normativa.

 Telefono: +39 011.1911.8090

 Email: [info@damamar.it](mailto:info@damamar.it)

 Pec: [associazionedamamar@legalmail.it](mailto:associazionedamamar@legalmail.it)



